

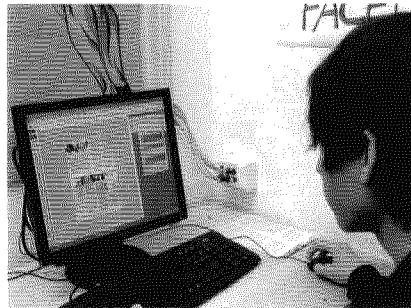
SOLIDARIETÀ



di ANTONELLA BARINA

SESSO, TEENAGER SPERICOLATI: COME EVITARE I RISCHI ONLINE

I dati sono allarmanti. L'8 per cento degli adolescenti italiani che navigano su Internet ammette di inviare foto di sé nudo o in pose sexy. E per metà si tratta di ragazzini tra i 12 e i 14 anni; per metà tra i 15 e i 17. Ma di fatto le percentuali devono essere più alte, se il 22 per cento del campione preso in esame dice che sì, la pratica è diffusa tra i suoi amici e, se poi si chiede a che età si è inviato il primo messaggio un po' osé, il 47 per cento riconosce di averlo fatto tra i 10 e i 14 anni, gli altri dai 15 in su.



A studiare il cosiddetto sexting (sex + texting) - questo scambiare immagini particolarmente provocanti di sé con amici e sconosciuti - è l'ultima ricerca su Sessualità e Internet: i comportamenti dei teenager italiani, svolta da Save the Children. Che aggiunge questi dati: il 45 per cento dei ragazzi dichiara di ricevere messaggi con riferimenti al sesso, il 37 di dare il proprio numero di cellulare a qualcuno conosciuto on line e il 19 di avere rapporti intimi con persone incontrate solo sul web. Consapevoli dei rischi? Sì. Ma questo non sembra essere un deterrente. Internet ha un ritorno positivo, agli occhi dei ragazzini: consente di vincere la timidezza, divertirsi e avere relazioni «extra».

Insomma, la sicurezza in rete è una moderna priorità. Tant'è che la Commissione Europea ha indetto per il 7 febbraio il Safer Internet Day, giornata dedicata all'uso sicuro e responsabile dei nuovi media da parte dei minori. E, in quella data, il Comitato consultivo del Centro giovani online, un network di cinquanta organizzazioni impegnate nella tutela degli internauti under-18 (coordinato da Save the Children e Adiconsum), presenterà al pubblico una ricerca sul gap generazionale nell'uso delle nuove tecnologie: dati e consigli per migliorare la comunicazione tra adulti e giovani nell'utilizzo del web. L'incontro sarà a Roma, nella Sala della Regina di Montecitorio, alle 15. Tutte le informazioni sono sul sito www.sicurinrete.it, dove vengono presentate anche varie attività di sensibilizzazione ed educazione. Per genitori, insegnanti, ragazzi. ■■